

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 438**

FUNIVIA STRESA-MOTTARONE.

Presentato dai Consiglieri regionali:

*ANDRISSI GIANPAOLO (primo firmatario), BERTOLA GIORGIO,
BONO DAVIDE, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 15919
Pervenuta in data 28/04/2015*

Handwritten signature



CL 02-18-04/438/2015/R

10:13 28 APR 2015 A01000 000896

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 438

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula
Ordinarie a risposta orale in Commissione
Ordinarie a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

OGGETTO: Funivia Stresa-Mottarone

Premesso che:

- La funivia Stresa-Mottarone, entrata in servizio nel 1970, che costituisce una delle principali vie d'accesso al comprensorio alpino del Mottarone e fa parte dei servizi di trasporto pubblico locale, ha concluso la sua attività il 1 Novembre 2014 al termine di una proroga già ottenuta per la manutenzione straordinaria, prevista dopo i 60 anni di funzionamento dell'impianto;
- Il costo dei lavori previsto per l'ammodernamento e manutenzione della funivia Stresa-Mottarone è stato stimato in € 4.000.000;
- Essendo disponibili coperture finanziarie solo per € 1.750.000 da parte della Regione Piemonte e € 1.000.000 da parte del Comune di Stresa si è optato per una gara per concedere una concessione sulla gestione dell'impianto comprensiva anche dei lavori di manutenzione.

Visti :

- L'Accordo di programma siglato in data 8 Aprile 2014, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte ed il Comune di Stresa finalizzato alla "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e revisione dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone - I° Lotto";
- L'avviso pubblicato da SCR in data 1 Novembre 2014, con la quale è stata messa a bando la concessione che prevedeva la realizzazione e gestione degli impianti per un periodo di 14 anni.

Considerato che:

- Il quadro economico prevedeva tra le utilità per l'aggiudicatario oltre al trasferimento di € 2.750.000 da parte di Regione e Comune di Stresa anche i proventi provenienti dalla gestione del ristorante a partire dal 2019 (per circa € 100.000 annui) e le entrate derivanti dalla gestione del locale affitto biciclette, per un volume complessivo di affari complessivo di 17 milioni;
- A fronte di tali importi l'aggiudicatario si accollava l'onere di effettuare in fase iniziale i lavori di manutenzione e provvedere alla gestione dell'impianto per un periodo di 14 anni di vita utile residua dell'impianto stesso;
- A bando aperto 4 imprese hanno fatto il sopralluogo, ma nessuna ha presentato domanda, e pertanto la gara è andata deserta.

Considerato inoltre che:

- Nel frattempo con l'approvazione del decreto "Sblocca Italia" è stata eliminata la previsione di durata massima di un impianto, ma dovranno essere approvati nuovi standard di sicurezza, probabile motivazione per cui il bando è andato deserto, insieme alle difficoltà finanziarie da parte dei possibili offerenti;
- E' stata verificata l'impossibilità di procedere a trattativa privata con il vecchio gestore o con un possibile soggetto privato, essendo non tecnicamente fattibile per le concessioni.

INTERROGA LA GIUNTA

Per sapere:

- come la Regione Piemonte intende muoversi in merito alla riapertura degli impianti, per poter fare ripartire le attività legate al turismo di un'area di particolare pregio paesaggistico;
- se in attesa di risolvere la questione è possibile istituire un servizio sostitutivo di autobus per rendere accessibile il Mottarone anche per coloro che non hanno la possibilità di raggiungerlo in automobile.